

**Afghanistan, i talebani  
attaccano Parlamento e Isaf**



(Servizio a pagina 8)

Il Consiglio dei ministri ha approvato uno schema di decreto che prevede sanzioni per coloro che impiegano stranieri irregolari

## Immigrazione, al vaglio nuove norme anti-sfruttamento

*Il ministro per l'Integrazione in una intervista al Sole 24 Ore: "Opportuno definire norme di transizione per evitare contenziosi e conflitti tra soggetti deboli come le badanti"*

ROMA - "L'utilizzo senza scrupoli di manodopera straniera irregolare è massiccio" in molti settori e va "combattuto e sanzionato senza cedimenti. E' opportuno semmai definire norme di transizione, anche breve, come di solito avviene in questi casi". Così in una intervista al Sole 24 Ore il ministro per l'Integrazione, Andrea Riccardi, dopo che il Consiglio dei ministri di venerdì ha approvato in prima lettura uno schema di decreto che prevede sanzioni per i datori di lavoro che impiegano stranieri irregolari.

Il ministro, pur facendo notare che adesso è "prematuro" pensare a un sistema di emersione del lavoro nero attraverso una regolarizzazione dei clandestini" ha sostenuto che "il nuovo sistema di sanzioni debba essere applicato non senza una prudente transitorietà proprio per evitare contenziosi e conflitti tra soggetti deboli", riferendosi in particolare "alla figura delle badanti".

- Perché le norme allo studio, se non calibrate bene - ha detto -, rischiano di fornire uno strumento di contenzioso, se non peggio di intimidazione contro l'anziano o il disabile, che potrebbe diffondersi a dismisura. Questo effetto, che va scongiurato - spiega il ministro - si potrebbe avere dalla misura che prevede il permesso di soggiorno dato in cambio della denuncia del datore di lavoro.

(Continua a pagina 6)

### NUOVO LUTTO NEL CALCIO

**Morosini crolla in campo, infarto a 25 anni**



(Nello Sport)

### INFOCAMERE

**Imprese: aumentano  
aziende in mano over70**

ROMA - Secondo quanto emerge da un'analisi di InfoCamere, l'impresa italiana è sempre più in mano agli over 70, mentre diminuiscono le imprese guidate da imprenditori più giovani, con un calo che aumenta al diminuire dell'età. Fra il 2006 e il 2011, infatti, i settantenni e over settanta alla guida di un'azienda sono aumentati dello 0,7% mentre quelli tra i 30 e i 49 anni sono diminuiti del 5,1%. Crolla numero degli imprenditori under 30, in 5 anni - 38.000.

(Servizio a pagina 3)

### LAVORO

**Passera:  
«Buona  
riforma»**

(A pagina 6)

### CEI

**La crisi  
morde  
ancora**

(A pagina 6)

### VENEZUELA



**RE, boom di iscrizioni  
'last minute'**

CARACAS - File ovunque agli sportelli abilitati dal Cne nell'ultimo giorno valido per iscriversi al Registro Elettorale. Un'anomalia se paragonata ai precedenti 9 mesi di attività dell'operativo. Tra i 5 e i 15 minuti il tempo necessario per riempire i moduli necessari all'iscrizione, aggiornare i propri dati o richiedere il cambio della sezione di voto. "Una partecipazione di massa, come sempre succede nel Paese in cui la gente lascia tutto per l'ultimo momento", secondo il direttore dell'Ore, Enrique Carasquero.

(Servizio a pagina 4)

### SPORT



**F1, la Cina  
alla Mercedes,  
solo 9° Alonso**

### 'FLYTILLA'

**Israele blocca gli attivisti italiani a Fiumicino**

(Servizio a pagina 8)

L'evento è stato organizzato dalla nostra Ambasciatrice con l'obiettivo di raccogliere fondi per i progetti benefici promossi dall'Asociación de Diplomáticos di Caracas

## Un "Piccolo Concerto" nella Residenza d'Italia

CARACAS - Un "Piccolo Concerto" ha avuto luogo nella Residenza dell'Ambasciata d'Italia lo scorso 29 marzo. L'evento, fortemente voluto ed interamente organizzato dall'Ambasciatrice María Gabriela Echeverría Serpi, Moglie dell'Ambasciatore d'Italia Paolo Serpi, è stato ideato con il preciso scopo di raccogliere fondi per i numerosi progetti benefici promossi dall'Asociación de Diplomáticos (ADD) di Caracas.

L'Ambasciatrice Serpi ha diretto con estro ed eleganza il gruppo canoro "Coral Domus", composto da Paloma Ojeda, Moglie dell'Ambasciatore del Messico, dalla britannica Sarah Thomas de Benitez e dalla messicana Cristina Lopez. Accanto al



talentuoso quartetto, ospite d'onore la celebre pianista venezuelana Clara Marcano, che ha aperto il concerto con un assolo denso di passione ed affascinanti

melodie. Poco dopo, le Interpreti del coro hanno dato vita ad atmosfere solenni ed a momenti estremamente intensi, eseguendo alcuni brani di musica sacra. Per

concludere, la Padrona di casa ha sorpreso il pubblico presente con una sua interpretazione del grande classico «O sole mio», che le è valsa una vera e propria standing ovation.

In uno scenario fatto di musica, diplomazia ed amicizia sincera, le Rappresentanti della Giunta Direttiva dell'ADD presenti si sono occupate di raccogliere le generose donazioni che consentiranno all'associazione di patrocinare diverse attività solidaristiche in Venezuela.

Un lungo e meritato applauso dunque. Non soltanto per la piacevole esibizione, ma per lo spirito d'iniziativa e per il desiderio di essere accanto a chi ne ha più bisogno.



### MATERIE PLASTICHE

L'Avipla di Dell'Oglio ospite venezuelano alla fiera milanese Plast 2012



CARACAS - L'Avipla, presieduta dall'italovenezuelano Hugo Dell'Oglio, e una delegazione formata da 5 industriali saranno gli invitati ufficiali chiamati a rappresentare il Venezuela a PLAST 2012, salone internazionale delle materie plastiche e della gomma che si svolgerà a Milano, da martedì 8 a sabato 12 maggio 2012. La fiera, organizzata dall'Assocomplast in collaborazione con l'Istituto italiano per il Commercio Estero, costituisce l'appuntamento più importante per il settore in Europa. Saranno presenti più di 1.500 espositori provenienti da più di 50 paesi. Sono attesi 60.000 visitatori.

### CIV CARACAS

Laziali, gran successo il bingo di beneficenza

CARACAS - Si è svolto giovedì nel Salone Italia del Centro Italiano Venezuelano di Caracas un simpatico pomeriggio di "Te Canasta" di beneficenza organizzato dall'Associazione Laziali nel Mondo - Venezuela. I fondi raccolti sono stati destinati alla "Fondazione Buon Samaritano - Casa Hogar Madre Teresa Mamera" e ad altre istituzioni benefiche.

L'evento ha riscosso un gran successo ed il salone messo a disposizione dal sodalizio era colmo di connazionali che hanno giocato a bingo ed hanno partecipato ad una lotteria che ha dispensato numerosi premi. Ultimo, ma non meno importante, le delizie offerte ai presenti dall'Associazione presieduta da Giannina Nardelli, tra cui una gustosa pizza.

### IGRANDI NUMERI DELLATUTELA SOCIALE

**Inumeri utili per la tutela dei tuoi diritti**

Si sa che per essere veramente grandi è necessario avere i numeri giusti.

L'INCA ne ha tanti. Sono quelli della sua vasta rete di uffici che copre tutto il territorio nazionale.

L'INCA, quindi, ti è molto più vicina di quanto immagini. Basta alzare il telefono e puoi chiedere tutte le informazioni necessarie per metterti in contatto con nostri operatori specializzati.



**Patronato INCA CGIL**

L'INCA la più grande organizzazione assistenziale in Venezuela

**Caracas: 0212-763.2885 / 761.6123**

**Fax: 0212-761.2082**

**e-mail: caracas.venezuela@inca.it**

**Maracay: 0243-246.4665 Fax: 0243-247.3561**

**email: maracay.venezuela@inca.it**

**Maracaibo: 0261-792.1002**

**e-mail: maracaibo.venezuela@inca.it**

1-00267762-7



**Consolato Generale d'Italia  
a Caracas**

**Funzionario Itinerante per il rinnovo  
del passaporto.  
Missioni fuori Caracas.**

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12.

ACARIGUA 17 APRILE

PORLAMAR 20 APRILE

PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO

CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO

PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO

MATURIN 30 MAGGIO



**Consolato Generale d'Italia  
a Caracas**

**Viaggi nell'Unione Europea  
Obbligo di documento di viaggio individuale  
per i minori a partire dal 26 giugno 2012.**

Si informa che, a partire dal 26 giugno 2012, i minori potranno viaggiare sul territorio dell'Unione Europea solo se muniti di documento di viaggio individuale. I passaporti dei genitori sui quali sono iscritti i figli minori restano comunque validi.

**Viajes hacia la Unión Europea  
Obligación de documento de viaje individual  
para menores de edad a partir  
del 26 de Junio de 2012.**

Se informa que, a partir del 26 de Junio de 2012, los menores de edad podrán viajar en el territorio de la Unión Europea únicamente con documentos de viajes individuales. Los pasaportes de los padres en los cuales se hayan los menores continuarán siendo válidos hasta su vencimiento.

CEI

## La crisi morde ancora ma l'Italia ce la farà



AQUILEIA (UDINE) - La crisi "morde e punge ancora", anzi, non si vede ancora la fine del tunnel, ma la Chiesa, e in particolare quella del Nordest, deve riuscire a rinnovarsi e deve saper portare nel mondo, nella società, la speranza e il rinnovamento in grado di aiutare tutti. E' stato il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei, a concludere, ad Aquileia, il grande incontro delle 15 diocesi del Nordest - tre giorni di discussione con 600 delegati e 30 gruppi di lavoro che si sono confrontati sul tema dell'"ascolto" a 22 anni dal primo appuntamento - e a portare un messaggio di ottimismo.

- L'Italia ce la farà ad uscire dalla crisi - ha detto a margine della cerimonia conclusiva - sia perchè ne ha le risorse, sia perchè ha le professionalità riconosciute da tutti a livello mondiale. Il momento è difficile soprattutto per quanto riguarda la crescita, il lavoro, la crescente disoccupazione - ha aggiunto monsignor Bagnasco - ma noi dobbiamo continuare ad avere fiducia perchè i segnali ci sono.

In precedenza era stato il patriarca di Venezia, monsignor Francesco Moraglia, a suonare l'allarme per una situazione di crisi che soprattutto in Veneto si sta allargando con il triste fenomeno dei suicidi tra gli imprenditori.

- La crisi punge e non sembra essere giunta alla sua fase finale. Per questo la comunità cristiana del Nordest si deve interpellare - ha affermato Moraglia. Per il patriarca di Venezia, "la cosa paradossalmente impressionante di questa crisi non è che qualche imprenditore decide di farla finita, ma quando questo tragico fenomeno diventa diffuso vuol dire che l'economia, la politica, il mercato del lavoro devono trovare degli equilibri". E a proposito di difficoltà economiche e suicidi di imprenditori, ha detto a margine del convegno, "va evidenziata la situazione di disagio di chi, avendo lavorato, non riesce a recuperare i crediti" e quindi appare sempre più necessario "cercare di impostare in modo più ampio la questione del bene comune".

Per Moraglia, "non sempre la Chiesa ha capito il dramma di chi è senza lavoro" o di chi si "pensava fosse un soggetto 'robusto' del mercato".

- C'è tanto dispiacere per non aver percepito questa sfumatura, questa realtà - ha spiegato il presule - ma in tutti noi c'è l'impegno di ritornare di più a tener desta nelle nostre comunità l'idea di questo lavoro professionale, individuale, che troppe volte - ha aggiunto - è stato considerato solo un privilegio nel mercato del lavoro, mentre drammaticamente in queste settimane ci dice che è una palestra di sofferenza.

Nel ricordare poi che la Chiesa non vuole una doppia tutela "tra soggetti che sono sempre colpibili, sempre osservati, e altri invece che possono passare allegramente nel dimenticatoio", Moraglia ha commentato che "forse pensavamo a soggetti forti del mercato del lavoro" ma così non è.

- La realtà ci porta invece ad altre considerazioni. Serve - ha aggiunto - una ricomposizione dei soggetti che costituiscono il mercato del lavoro e uscire dall'idea che ci sono soggetti istituzionalmente più tutelati di altri. Credo che questa situazione drammatica dei suicidi ce lo faccia capire.

Negli ultimi 5 anni le imprese con titolare ultra settantenni sono 2 mila in più mentre quelle con un titolare "under 30" sono ben 38.000 in meno. Si mantiene stabile il numero delle aziende gestite dai cinquantenni

# InfoCamere, le imprese degli over 70 hanno reagito meglio alla crisi

ROMA - Negli ultimi 5 anni, dal dicembre 2006 al dicembre 2011, le imprese italiane individuali gestite dagli ultra settantenni hanno retto meglio alle due crisi economiche che hanno colpito il mercato globale proprio a partire dal 2007. Di contro, la tempesta dei sub prime prima, e quella dei debiti sovrani dopo, hanno tagliato dal mercato una fetta consistente delle imprese degli under trenta e ridotto in modo sensibile le imprese dei 30-49enni, sono rimaste stabili quelle intestate agli ultra cinquantenni. E' quanto risulta dai dati elaborati da InfoCamere sulla base degli iscritti delle Camere di Commercio. Negli ultimi 5 anni le imprese con titolare "over 70" sono 2 mila in più (+0,7%) mentre quelle con un titolare "under 30" sono ben 38.000 in meno, in percentuale un 14,0% in meno, tenuto conto che il peso delle imprese condotte da giovani nel 2006 rappresentava il 7,7% del totale delle imprese e nel 2011 la percentuale era scesa a 6,8%. In numeri assoluti l'emorragia più pesante l'hanno subita le imprese il cui titolare ha fra i 30 e i 49 anni passate da 1.745.715 al dicembre 2006 a 1.657.286 al dicembre 2011 con una perdita di 88.429 imprese (-5,1%). Stabile l'andamento

## Cgia, suicida da gennaio un imprenditore ogni 4 giorni

VENEZIA - Un suicidio ogni quattro giorni da inizio anno: è il tributo di sangue che imprenditori e manager pagano alla crisi. Una mattanza che, secondo la Cgia di Mestre, conta dal primo gennaio ad oggi 23 vittime. Al Veneto, regione che nell'immagine collettiva per anni è stata esempio di isola felice "motore" dello sviluppo, il triste primato di nove piccoli imprenditori che hanno deciso di togliersi la vita davanti alle crescenti difficoltà anche a ottenere il pagamento di crediti. Oggi a Vigonza (Padova) nascerà l'associazione familiari imprenditori suicidi, ma intanto la crisi non guarda in faccia né il nord né il sud e la lista stilata dagli artigiani dice che Puglia, Sicilia e Toscana hanno finora pagato un conto di tre suicidi - l'ultimo un manager di 42 anni che si è buttato sotto un treno a Sesto Fiorentino -; poi c'è il Lazio con due vittime; Lombardia, Abruzzo e Liguria con uno.

- Il meccanismo si sta spezzando - dice Giuseppe Bortolussi, segretario della Cgia mestrina - questi suicidi sono un vero grido di allarme lanciato da chi non ce la fa più. Le tasse, la burocrazia, la stretta creditizia e i ritardi nei pagamenti hanno creato un clima ostile che penalizza chi fa impresa. Per molti, il suicidio è visto come un gesto di ribellione contro un sistema sordo ed insensibile che non riesce a cogliere la gravità della situazione.

Un gesto estremo che nel 2010 per motivi economici, secondo gli ultimi dati Istat disponibili, ha segnato il destino di oltre 190 persone, senza però distinzioni di ruoli sociali. A offrire un segnale preoccupante sul piano strutturale, la difficoltà a sopravvivere che sembrano avere le neo imprese. A dirlo è sempre la Cgia. Se nel 2004 le aziende che non superavano i 5 anni di apertura erano il 45,4% del totale; cinque anni dopo la percentuale sale a 49,6%.

delle imprese degli over 50 che nel periodo in considerazione sono calate di 1.587 unità (-0,1%). I dati diffusi da InfoCamere

dimostrano che l'esperienza, unita alla tradizione dell'impresa, è stata la variabile che ha permesso agli over settantenni, ma anche agli over

cinquantenni di reggere meglio a ben due crisi economiche considerate per certi versi simili alla devastante crisi del 1929. Mentre le imprese giovani si sono rivelati i più fragili di fronte alla tempesta.

La moria delle start up è confermata anche dai dati diffusi ieri della Cgia di Mestre secondo cui un'impresa su due chiude i battenti entro i primi 5 anni di vita "specie quelle guidate da neo imprenditori". La causa sarebbe in primis "la mancanza di liquidità" unita a tasse e burocrazia. Comunque, secondo Giuseppe Bortolussi, segretario Cgia i giovani sarebbero "i primi a buttare la spugna". Inoltre: "molte persone, soprattutto giovani, tentano la via dell'autoimpresa senza avere il know how necessario".

Dal punto di vista territoriale, gli imprenditori under 30 più resistenti si registrano nelle regioni meridionali e, più precisamente, in Calabria (9,2% sul complesso delle imprese), Campania (9%) e Sicilia (8,5%). Mentre al Trentino-Alto Adige spetta il primato della regione con la presenza più bassa di imprenditori under 30 (solo il 4,8% del totale) seguito dal Friuli Venezia-Giulia (il 4,9%) e da Veneto ed Emilia Romagna (5,4%).

CRISI

## L'Ue verso l'aumento delle risorse per il 'fondo'

NEW YORK - Il riaccendersi delle tensioni in Europa sarà al centro delle riunioni del Fondo Monetario Internazionale (Fmi), che si apriranno la prossima settimana a Washington. E al margine delle quali si riunirà anche il G20 dei ministri finanziari e dei governatori delle banche centrali, che dovrebbe dare il proprio via libera a un aumento delle risorse del Fondo per 400-500 miliardi di dollari, così da rafforzare le difese globali anti-crisi.

Il Fmi scatterà la propria fotografia sullo stato di salute dell'economia mondiale e comunicherà martedì prossimo le sue nuove stime. Secondo quanto dichiarato nei giorni scorsi dal direttore del Fondo, Christine Lagarde, le stime saranno riviste al rialzo rispetto a quelle di gennaio pur restando meno ottimiste di quelle del settembre scorso, quando l'istituto aveva previsto una crescita globale del 4%.

- La crisi dell'Europa - ha ribadito Lagarde acendo eco anche ai commenti degli Stati Uniti - continua a rappresentare il rischio maggiore sull'economia. E



il riaffiorare delle tensioni preoccupa: l'Europa deve rafforzare le proprie difese. Proprio gli Stati Uniti ritengono che l'Europa abbia le risorse necessarie per far fronte alla crisi e,

anche per questo, sono contrari a un aumento delle risorse per il Fmi. Lagarde continua però a portare avanti la sua battaglia per un Fondo più ricco e in grado di rispondere al meglio alle esigen-

ze dei paesi membri, non solo europei.

Il G20, in programma, venerdì dovrebbe dare il proprio via libera a un aumento delle risorse dell'istituto di Washington: si tratterebbe di 400-500 miliardi di dollari, una cifra inferiore a quella inizialmente richiesta dal Fmi. Nel fare il punto sullo stato di salute dell'economia e dei conti pubblici, sui quali - ha avvertito il Fmi nei capitoli analitici del World Economic - pesa il rischio longevità, il G20 si aggiornerà anche sui progressi della riforma della finanza, prendendo anche atto della decisione della Cina di ampliare la banda di oscillazione dello yuan rispetto al dollaro all'1% dallo 0,5% in vigore dal 2007.

Attesa la prossima settimana anche la decisione su chi guiderà la banca Mondiale. Il board dell'istituto deciderà per consenso entro il 20 aprile. In corsa ci sono il candidato americano Jim Jong Kim e il ministro delle Nigeria Ngozi Okonjo Iweala. Kim, che incassato anche l'appoggio della Russia, appare il favorito.

FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofeman71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministracione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## CANDIDATO

### Capriles: La educación no es para ideologizar

MIRANDA- El gobernador del estado Miranda, Henrique Capriles Radonski, durante la entrega de una nueva escuela modular en los Valles del Tuy. Afirmó que la educación en Venezuela no puede ser para ideologizar, "nosotros nunca hablamos en Miranda, de temas partidistas y reuniones partidistas".

## ZULIA

### Pablo Pérez asegura que tendencia oficialista "va en caída"

MARACAIBO - El gobernador del Zulia, Pablo Pérez, sostuvo que desde el año 2004 al año 2010 hay una tendencia oficialista va en progresiva disminución; mientras que la preferencia hacia la alternativa democrática está creciendo a medida que los procesos electorales avanzan.

## LLUVIAS

### Afectadas el 40% de las vías agrícolas de Trujillo

TRUJILLO- El gobernador del estado Trujillo, Hugo Cabezas, informó que producto de las fuertes lluvias registradas en los últimos días en la entidad, el 40% de la vialidad agrícola registra daños, por lo cual "se está trabajando con las brigadas campesinas a través del Plan Cayapa para la recuperación de las vías y la apertura del tránsito".

CNE estima que podría alcanzar un universo electoral cercano a 19 millones de personas, entre las cuales se contabilizarían más de un millón 200 mil nuevos votantes

# Masiva participación en el último día del RE

CARACAS- Este domingo a la medianoche culminó la jornada extraordinaria de inscripción y actualización en el Registro Electoral (RE), que será utilizado en las próximas elecciones presidenciales del 7 de octubre y regionales del 16 de diciembre.

Ayer los diversos puntos habilitados por el CNE estuvieron bastante concurridos por los venezolanos y venezolanas que aprovecharon, unos para registrarse por primera vez, otros para cambiar su residencia, y algunos simplemente para verificar sus datos.

La coordinadora del RE en el área Metropolitana de Caracas recordó que para inscribirse o actualizar los datos sólo era necesaria la cédula de identidad vigente o vencida. Indicó que el punto en Plaza Venezuela estará operativo hasta las 6:00 pm, pero de seguir

## Voto Joven aspira que 1500 mil jóvenes se hayan inscrito



CARACAS- El integrante de Voto Joven, Brian Fincheltub, señaló este domingo que aspiran que al final de la jornada haya 1 millón 500 mil jóvenes inscritos en el Registro Electoral. Indicó que los centros de inscripción estaban abarrotados en los estados Zulia, Mérida y Carabobo.

personas en la cola, realizarán un corte hasta ese momento y enviarán al resto de las personas a la sede principal del CNE en Plaza Caracas, cuyo punto estará operativo hasta las 12 de la medianoche.

Con este cierre de las inscripciones el CNE estima que podría alcanzar un universo electoral cercano a 19 millones de personas, entre las cuales se contabilizarían más de un millón 200 mil nuevos votantes.

## CANCILLER

### Maduro insistió en el ingreso de Cuba en cumbre de las Américas

COLOMBIA- En breves declaraciones a la prensa, tras su salida de la VI Cumbre de las Américas, el canciller de la República Bolivariana de Venezuela, Nicolás Maduro Moros, afirmó este domingo que si los países que pretenden imponer sus vetos no son capaces de rectificar sus posiciones esta sería la última cumbre donde participe Venezuela.

Minutos antes, durante su intervención en la reunión de Jefes de Estado de la VI Cumbre de las Américas, Maduro exhortó al Gobierno de Estados a poner fin "al infame y criminal bloqueo que impone ante Cuba". Expresó que este tema fue consensuado entre todas las naciones participantes en esta sexta edición del foro, especialmente de los países de la Alianza Bolivariana para los Pueblos de Nuestra América, Alba, por lo que ratifican que "esta será la última Cumbre regional en la cual participaremos si no se invita en completa igualdad de condiciones y sin condicionamientos, a la heroica, a la digna y a la hermana República de



Cuba".

Por otra parte, la defensa a la soberanía de las islas Malvinas y el combate al narcotráfico también formaron parte importante de su declaración, donde resaltó que actualmente la región "se encuentra transitando el mejor momento de la unidad regional, conforme al sueño de nuestro libertador Simón Bolívar".

## JAUA

### Inspecciona

### Complejo Urbanístico Ciudad Belén

CARACAS- El vicepresidente Ejecutivo de la República, Elías Jaua, acompañado por la comunidad, realizó ayer una inspección al Complejo Urbanístico Ciudad Belén, ubicado en Guaremas, estado Miranda.

Durante la visita, Jaua sostuvo una reunión de carácter político-organizativo con el Poder Popular de Ciudad Belén "porque, más allá de las condiciones materiales, una tarea fundamental en esa nueva ciudad potencial es la organización y la conciencia popular para la nueva vida".

En un contacto con el canal del Estado VTV, el vicepresidente destacó que realizaron una inspección a la construcción de un Simoncito para los niños de la comunidad.

"Es un proyecto para que el pueblo pobre, que nunca tuvo oportunidad de tener urbanismos y condiciones dignas para la vida, lo tengan", dijo.

Jaua comentó que una de las reflexiones surgidas durante el encuentro con la comunidad fue el olvido del pueblo por parte de los gobiernos de la cuarta República. "Apenas duraban 15 días refugiados en una escuela y después eran enviados de nuevo a una barraca. Ahora en revolución el pueblo después de haber transitado por los refugios tienen una vivienda digna", destacó.

Asimismo, invitó a los habitantes de estas nuevas ciudades socialistas a inscribirse y actualizar la dirección de las viviendas y centros de votación antes de que cierre a la medianoche de este domingo el Registro Electoral.

## NON RESTARE SOLO!

### Vieni con noi all'INAS

Da oltre quarant'anni il patronato INAS tutela gratuitamente gli italiani all'estero.

Nuovo Orario:  
dalle 8:00 a.m.  
alle 12:00 m.  
e dalle 2:00 p.m.  
alle 3:00 p.m.



Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative. Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.



Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12  
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tlfs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79

## LEGA

## Maroni: «lo segretario? Non è detto»



ROMA La scopa imbracciata da Roberto Maroni sul palco di Bergamo ha ramazzato quel che poteva, ma si è dovuta fermare sulla soglia del potere istituzionale. L'espulsione di Rosy Mauro dal partito ma non ancora dal gruppo rimane un rompicapo e tale è destinata a rimanere ancora per qualche tempo. Il vicepresidente vicario del Senato è la figura più rappresentativa della Lega Nord nelle istituzioni "romane". Da lì non può essere rimossa perché, come ha ricordato ancora il presidente Schifani, l'istituto della sfiducia non è previsto per la sua carica (come non lo era, a suo tempo, per il presidente della Camera).

Intanto Maroni, in un'intervista, fa sapere che "dopo Bossi non verrà un nuovo Bossi" perché "un leader carismatico è per sua natura insostituibile". Verrà "un nuovo assetto e una nuova squadra" ma a guidarla potrebbe anche non essere Roberto Maroni. Resta il fatto che Bossi padre e figlio si sono dimessi, da segretario del Carroccio e da consigliere regionale, evitando così di complicare il lavoro di pulizia (educato eufemismo, per non parlare di una più concreta epurazione).

Dovrebbe toccare oggi a Monica Rizzi, assessore lombardo allo Sport. E poi scendendo per i rami. Ma per Rosy Mauro, dopo la sua espulsione dal partito decretata giovedì 12 aprile dal Consiglio federale, la macchina della pulizia leghista si è dovuta arrestare sulla soglia del Senato. Per mille ragioni. Alcune oggettive, come l'impossibilità di sfiduciare il vice presidente vicario, istituto non previsto né dal Regolamento e meno che mai nella Costituzione. Altre, invece, di opportunità politico-istituzionale. Dopo l'annuncio, mercoledì 11 aprile, dei gruppi del Pd e dell'IdV di abbandonare l'Aula durante i turni di presidenza della senatrice Mauro, si è dovuto fare avanti il presidente Schifani per rasserenare il clima offrendosi di presiedere al posto della senatrice leghista. Decisione apprezzata senza distinzione da tutti i gruppi.

Per la sua durata, Schifani, ha ricordato ieri, confida "nel senso di responsabilità di tutti e quando dico tutti vuol dire tutti, perché la vicenda possa trovare una serena ed equa soluzione". Rimane il rebus della sua appartenenza al gruppo. E' vero che mercoledì, cioè prima della espulsione dal Carroccio, era stato lo stesso presidente dei senatori Federico Bricolo, intervenendo in Aula, a chiedere le dimissioni di Rosy Mauro. Una richiesta formale, ma carica di sostanza politica: il sottinteso era che un simile gesto avrebbe potuto, al pari di Umberto e Renzo Bossi, evitare decisioni drastiche del partito.

La senatrice, per niente intimorita dagli epiteti con cui è stata apostrofata, non ha inteso ragione. Irremovibile, e dunque coerente con la sua natura battagliera. Prima e dopo la sua espulsione dal partito, Rosy Mauro ha ricevuto alcuni senatori leghisti, come il vice presidente del gruppo Sandro Mazzatorta. Se e quando sarà espulsa dal gruppo non è ancora prevedibile e neppure sicuro. Secondo fonti parlamentari, l'espulsione di Rosy Mauro potrebbe addirittura spaccare il gruppo al Senato. Si ragiona anche sul ritorno politico pressoché nullo dalla sua espulsione: infatti Mauro resterebbe vice presidente vicario del Senato e la Lega perderebbe il suo rappresentante nelle istituzioni. Più utile agli equilibri della Lega sarebbero le dimissioni spontanee di Mauro, perché in tal caso quella casella vuota restituirebbe un buon potere negoziale al Carroccio. Tutto lascia credere che sul "dossier Mauro" si depositerà un po' di polvere nel gruppo leghista al Senato.

La Legge Elettorale sempre in primo piano. Sebbene con sfumature diverse tutti i leader dei partiti si esprimono per una riduzione drastica dei finanziamenti ai partiti

## Allarme Bersani-Vendola L'antipolitica spazza via tutti

ROMA - La legge sulla trasparenza dei finanziamenti ai partiti continua a tenere banco nel dibattito politico, dove però, oltre alle discussioni e ai distinguo sugli strumenti per ridurre il contributo pubblico, c'è da parte di tutti i leader politici la preoccupazione per i dati degli ultimi sondaggi in cui si evidenzia la crescita di consenso intorno al movimento di Beppe Grillo. Un appello a non sottovalutare il "vento" dell'antipolitica alimentato da "apprendisti stregoni" arriva da segretario del Pd Pier Luigi Bersani che mette tutti in guardia:

- Se non lo contrastiamo ci spazzerà via tutti.

Usa gli stessi toni anche Nichi Vendola "Grillo è un fenomeno di populismo", dice il governatore Pugliese. Pronta la replica del diretto interessato:

- Pd e Pdl sono sotto il 20% - è la convinzione del comico genovese che avverte:

- Ci vediamo in Parlamento, dentro o fuori.

Convinto che l'unica arma da usare contro l'antipolitica sia proprio quella dei partiti è Andrea Riccardi.

- Penso - osserva il ministro della Cooperazione - che ci sia bisogno, in maniera vitale, dei partiti politici. Non si può indulgere nell'antipolitica.



Ma, nonostante l'obiettivo di tutti sia quello di contrastare la disaffezione dei cittadini nei confronti della politica, ad esempio approvando in tempi brevi la nuova legge sul finanziamento ai partiti, le distanze sui dettagli delle nuove norme restano. Ad esempio sulla contribuzione da parte dei privati che vede favorevoli il Pdl e il Terzo Polo mentre il Pd è più cauto. Bersani non chiude la porta, ma chiede chiarezza:

- C'è bisogno di una norma che controlli i bilanci dei partiti ma anche il tipo di donazione che fanno i privati - dice il leader del Pd. Sul punto il segretario Democratico è chiaro:

- Non voglio che un partito si mantenga dovendo andare a chiedere soldi a manager o banchieri. Se andiamo per quella strada, comandano i più ricchi e i più forti, allora non siamo più in democrazia.

Alza la voce anche Italo Bocchino, vice presidente di Fli. - La proposta ABC sui bilanci ai partiti rischia di essere acqua fresca senza un taglio drastico dei finanziamenti - attacca senza tanti giri di parole il "futurista" che annuncia un emendamento "per il taglio del 50% finanziamento pubblico" e nel farlo sfida gli altri partiti:

- Vediamo chi ci sta. A favore della riduzione è anche Francesco Rutelli.

- Ci battiamo per il taglio di un terzo dei finanziamenti - assicura il presidente dell'Api. Mentre il leader dell'Idv, Antonio di Pietro, insiste per la cancellazione totale dell'ultima tranche di finanziamenti prevista per luglio:

- Se il rimborso elettorale non verrà revocato, noi rispetteremo quanto promesso: prenderemo la quota spettante all'Idv e ne faremo un assegno circolare che consegneremo al ministro del Lavoro.

Una posizione, quella dell'ex pm, condivisa anche dal presidente della Lombardia Roberto Formigoni favorevole "all'annullamento di qualsiasi contributo ai partiti".

## ANM

## Magistrati: «A rischio l'indipendenza lo diremo al ministro»

ROMA - Esterneranno tutti i loro dubbi su metodo e contenuti; e soprattutto la preoccupazione che possa essere messa a rischio la loro indipendenza. Oggi i magistrati saranno ricevuti dal ministro della Giustizia Paola Severino sulla bozza che il Guardasigilli ha messo a punto sul tema controverso della loro responsabilità civile. All'appuntamento andranno i massimi rappresentanti della nuova giunta dell'Anm, il presidente Roberto Sabelli, la vice Anna Canepa e il segretario Maurizio Carbone; ma anche Cosimo Ferri, segretario dell'unica corrente all'opposizione, Magistratura Indipendente, che nei giorni scorsi aveva sollecitato il sindacato delle toghe a proclamare una protesta dura. Una decisione che sarà presa il 21, data nella quale si riunirà il parlamentino delle toghe.

- Prendiamo atto positivamente della marcia indietro sull'introduzione della responsabilità diretta dei magistrati, ma non vorremmo che si facesse rientrare dalla finestra quello che si è fatto



uscire dalla porta - dice Ferri -. Inaspriamo l'azione di rivalsa dello Stato verso il magistrato, trasformandola da

facoltativa a obbligatoria e andando a incidere sull'attività interpretativa del giudice, si mina lo stesso l'autonomia e l'indipendenza.

Un allarme condiviso anche da Piergiorgio Morosini, segretario di Magistratura democratica, una delle correnti che sostiene la giunta Sabelli.

- L'emendamento Pini era assolutamente pericoloso per l'indipendenza - commenta -. Ma anche la bozza del ministro non fuga ogni dubbio; restano profili di aggressione all'attività di interpretazione. E questo si traduce in un forte attacco all'indipendenza. Per questo la magistratura è tanto preoccupata e reagirà se questo testo dovesse rimanere invariato.

La polemica non riguarda solo i contenuti della norma, ma anche il metodo: cioè il fatto che la questione della responsabilità civile sia oggetto di una trattativa tra il ministro e i partiti della maggioranza che investe tematiche diverse come la corruzione e le intercettazioni.'

Settimana cruciale per il governo- Dopo l'aut-aut del ministro Fornero ieri è stata la giornata della riflessione e dei commenti più improntati alla diplomazia che allo scontro

## Lavoro, Passera: «Buona riforma» Bersani: «La miglioreremo»

ROMA - La riforma del lavoro "è una buona riforma e come ogni cosa può essere ulteriormente migliorata, ma sono sicuro che arriverà in fondo". Alla vigilia di una settimana cruciale per il governo, atteso da due importanti cdm (oggi e mercoledì) e dal vertice di maggioranza (domani), il ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera, si mostra fiducioso sull'iter del testo della riforma appena varato dal governo e che passerà ora al vaglio del Parlamento.

Dopo l'aut-aut del ministro Fornero ("se la riforma non dovesse passare andremo a casa") ieri è stata la giornata della riflessione e dei commenti più improntati alla diplomazia che allo scontro. Su tutti, le parole di un ottimista segretario del Pd, Pierluigi Bersani:

- Voglio essere costruttivo. Faremo gli aggiustamenti dovuti in Parlamento ma la riforma va avanti. Come evolverà il testo approvato il 5 aprile è ancora presto per dirlo e martedì ci sarà un primo vis-a-vis tra le forze parlamentari per studiare gli eventuali 'miglioramenti'.

- E' opportuno che dalle parti del Pd, esauriti ammuffiti riti correntizi - chiosa il capogruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri - si diano una regolata. Sul

### Il 70 per cento contrario a più poteri al governo

ROMA - Il calo dell'individualismo si registra anche in ambito politico: oltre il 70% degli italiani esprime "rigetto per la verticalizzazione personalizzata, cuore della politica soggettivizzata". Rivela la ricerca del Censis. Gli italiani ritengono che dare sempre più poteri al governo o al capo del governo non abbia senso, visto che la complessità dei problemi non consente ad una persona sola di risolverli e visto che è - si legge nella ricerca - "fondamentale" fare pesare di più il punto di vista dei cittadini rispetto a quello dei politici.



lavoro vogliamo la riforma, non la restaurazione di rigidità che creerebbero disoccupati. Su questo saremo costruttivi ma chiari e decisi. I cambiamenti ci devono essere e ci saranno. Sulla crescita ci auguriamo invece che le idee del governo non siano evanescenti come le inutili e pompose interviste di alcuni ministri la cui azione sin qui merita zero in pagella. Faremo la nostra parte con responsabilità - conclude Gasparri - ma ciò vuol dire che non faremo sconti ai neofiti della politica, degli annunci senza fatti e delle chiacchiere senza sviluppo.

E mentre il leader di Sel

e presidente della Puglia Nichi Vendola, si augura, senza giri di parole, che "la riforma non passi", il ministro alla Cooperazione Internazionale, Andrea Riccardi, getta acqua sul fuoco delle polemiche, anche se, osserva, "ci sono rapporti complicati con tanti, non solo con Confindustria". In attesa dell'incontro previsto mercoledì mattina tra la presidente Emma Marcegaglia e i vertici del Pd, oggi tocca al direttore generale, Giampaolo Galli, ribadire le posizioni di viale dell'Astronomia: in una lettera al premier Mario Monti pubblicata in prima pagina sul Sole 24 Ore, Galli torna a chiedere

al governo "un passo avanti" sulla riforma del lavoro che - dice - "dia davvero prospettive di crescita al Paese".

"Il governo - si legge nella missiva - farebbe bene a riflettere sulle reazioni pressoché unanimi non di questa o quella associazione d'impresa, ma della generalità delle imprese che vedono nella riforma un passo indietro.

"L'Italia - scrive Galli - non può permettersi una riforma del lavoro che non sia un deciso passo avanti nella direzione della crescita e dell'occupazione. Sarà altrimenti difficile ripristinare la fiducia delle imprese e dei mercati finanziari". Per Confindustria, "siamo ancora in tempo per fare in Parlamento una riforma del lavoro che serva davvero alla prospettiva di crescita dell'Italia".

"Presidente - conclude Galli - si faccia Lei paladino di quel cambiamento vero in cui crede quanto noi. Lei ha un patrimonio di credibilità personale che forse non ha precedenti. Lo usi per spiegare alle persone che la crisi purtroppo non è finita e che una seria riforma del lavoro, per quanto a molti indigesta, è meglio che rimanere in balia della crisi dell'euro con il rischio di avvitarsi fra aggravamento della recessione e nuove tasse".

## ECONOMIA

### Monti: «Banconote da 500 euro? Paradossale vietarle»

ROMA - "Nel sistema dell'euro esiste la banconota da 500 euro: sarebbe stato un po' paradossale dichiarare non utilizzabile una banconota che esiste e poi l'abitudine in Italia è ancora, molto, quella dell'uso del contante". Mario Monti, durante un'intervista concessa qualche settimana fa a Report e mandata in onda ieri sera su Rai Tre, spiega così le ragioni che hanno spinto il governo a fissare in mille euro il tetto oltre il quale non si possono fare pagamenti in contanti.

La trasmissione di Milena Gabanelli è dedicata al tema dell'evasione e a come contrastarla attraverso un sistema che scoraggi l'uso del contante in favore di metodi di pagamento alternativi. Il presidente del Consiglio ricorda che le norme decise dall'Esecutivo porteranno "in prospettiva ad una convergenza dell'Italia verso l'uso, che si osserva negli altri Paesi, di più gli strumenti di pagamento diversi dal contante".

Il programma gli sottopone un'idea per contrastare l'uso del cash: una tassazione sull'uso del contante che prevede una ritenuta, ad esempio del 33%, su prelievi o depositi di contanti.

- Non sono molte le trasmissioni che oltre a guardare la realtà ti fanno addirittura proposte di politica economica - premette il premier -. Questa sembra meritevole di considerazione: vedo quali sono le finalità che la ispirano. A prima vista c'è una certa pesantezza pratica e, non so se è corretto dirlo, ma vedo qualche analogia con la tassa sulle transazioni finanziarie, la Tobin tax che è vero si riferisce ad un contesto completamente diverso e cioè le grandi transazioni finanziarie, mentre questo si riferisce alla microevasione.

Il professore però non esprime un giudizio definitivo: - Siccome in questo breve momento della mia vita, rispetto alla mia funzione di economista prevale temo quella di ministro dell'Economia e di presidente del Consiglio, non mi trovo molto a mio agio nel dare senza adeguato studio valutazioni su proposte di politica economica. Salvo dire che mi sembra un'idea che merita di essere considerata. Ma non andrei al di là di questo.GMB/

## DALLA PRIMA PAGINA

### Immigrazione, al vaglio...

Le parole del ministro hanno ottenuto l'immediato consenso del Pd.

"Il ministro Riccardi ha sollevato un problema reale che riguarda l'illegalità e lo sfruttamento della mano d'opera costituita da immigrati irregolari. Capiamo che al senatore Gasparri ciò dia noia visto che questa zona di ampia irregolarità è frutto delle leggi Bossi-Fini e Berlusconi-Maroni, volute dalla sua parte politica - ha sottolineato la responsabile immigrazione del Pd Livia Turco in una dichiarazione -. Non si tratta di fare sanatorie ma di combattere lo sfruttamento cosa che il governo di centrodestra non ha mai fatto, tant'è che che non ha recepito la direttiva europea che punisce i datori di lavoro che usano e sfruttano forza lavoro irregolare. Per di più questo atteggiamento è un ottimo incentivo all'evasione. Inoltre lo sfruttamento del lavoro irregolare degli immigrati è un grave danno anche per i lavoratori italiani più deboli perchè costituisce una concorrenza sleale. Proprio quando si cerca di combattere l'evasione fiscale e il lavoro nero e si combatte la precarietà del lavoro il problema di come contrastare lo sfruttamento del lavoro degli immigrati irregolari è un tema cruciale. Solo il senatore Gasparri non lo capisce o non lo vuole capire perchè, quando si parla di immigrazione, pensa sempre di avere ragione mentre invece - aggiunge la Turco - il suo giudizio è offuscato dalle sue ubbie ideologiche che gli nascondono la realtà".

www. **La Voce**.com.ve

## STRAGE P. LOGGIA:

### Tutti assolti gli imputati in appello

BRESCIA - La verità sulla strage di Piazza della Loggia si allontana sempre più, in una dissolvenza incrociata di tre inchieste a carico prima di neofascisti bresciani, poi milanesi, infine ordinovisti veneti; di undici sentenze senza che si sia trovata la verità, a quasi 38 anni da quella mattinata piovosa del 28 maggio del '74 in cui furono uccise otto persone e altre cento rimasero ferite dall'esplosione di una bomba nel corso di una manifestazione antifascista promossa dai sindacati nel cuore del dibattito politico della città lombarda. I giudici della Corte d'assise d'appello di Brescia, dopo quattro giorni di camera di consiglio, hanno impresso un doppio sigillo all'assoluzione dell'ex ispettore per il Triveneto di Ordine nuovo, il medico veneziano Carlo Maria Maggi, dell'ex ordinovista, ora imprenditore in Giappone Delfo Zorzi, dell'ex collaboratore del Sid, Maurizio Tramonte e del generale dei carabinieri Francesco Delfino, nei giorni dell'eccidio capitano, comandante del Nucleo investigativo dei Carabinieri di Brescia e accusato di aver saputo della strage imminente e di averla assecondata.

Per loro il procuratore Roberto di Martino ("vicenda da affidare alla storia", ha detto) e il pm Francesco Piantoni avevano chiesto l'ergastolo; per il fondatore di ON, Pino Rauti, assolto come gli altri in primo grado, la Procura non aveva fatto appello e quindi non ne aveva chiesto la condanna. I giudici, sulla scorta di un uso che ha preso piede ormai da qualche tempo, hanno condannato tutte le parti civili al pagamento delle spese processuali. Una cifra che sarà modesta, poichè di attività istruttoria che comportasse costi non ne è stata fatta, ma che suona comunque come una beffa per chi per tutti questi anni ha chiesto incessantemente giustizia.

I parenti delle vittime hanno accolto la sentenza con compostezza, quasi con rassegnazione, in un'aula in cui è sceso il gelo. Della loro amarezza si è fatto interprete Manlio Milani, presidente dell'Associazione famigliari delle vittime, che il 28 maggio del '74 perse la moglie, Livia Bottardi, e che si batte costantemente per cercare la verità (negli ultimi due dibattimenti supportato anche da una schiera di giovani avvocati che ha suda-

to sulle centinaia di migliaia di pagine dell'inchiesta).

- Una beffa, è ridicolo, permettetemi di dirlo, che in questi processi che sono contro anche due uomini che rappresentavano lo Stato, si debbano anche pagare le spese processuali.

Il riferimento è al parlamentare Rauti e a Delfino che si occupò inizialmente delle indagini.

- E l'esito di oggi è anche il risultato di come sono state condotte le prime indagini - ha aggiunto Milani con la consueta, tenace mitezza

Rimane uno spiraglio, prima che il sipario si chiuda sull'ennesima strage impunita italiana: è ancora aperto un fascicolo alla Procura dei minori e un altro alla Procura dei maggiorenti. Sono nati dalle dichiarazioni dell'ex ordinovista Giampaolo Stimamiglio che ha parlato di un neofascista veneto, allora diciassettenne che avrebbe avuto un ruolo operativo nella strage. Un procedimento, però, che appare complesso, anche perchè, per il fatto che un minore non può essere condannato all'ergastolo, è a rischio prescrizione.

**La voce** **Avisos**  
Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

**BOLOGNA CENTRO CITTA**

Affitto luglio-agosto monolocale luminoso ,moderno,completamente ammobiliato e attrezzato  
Affitto, anche centro citta ,deposito-magazzino seminterrato abittabile,attrezzato,prezzo modico.  
0414 2607882 0212 7301627

**DISPONIBLE**

**DISPONIBLE**

**ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA**  
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.  
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez  
0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

**DISPONIBLE**

**MARIA TERESA IL GRANDE**  
Psicoterapeuta bilingue italiano - español  
**0416 7408096**  
Atención previa cita.  
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

**DISPONIBLE**

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tif: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 **NUEVO METODO** Bs. 70  
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 **GUIAS DIDACTICAS** Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS  
0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUIA 7° 8° 9°**

**SE VENDE APTO TORINO - ITALIA**  
Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

**VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS**

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)  
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VARICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS  
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR  
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA  
TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VARICES  
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas  
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201  
**www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve**

**DISPONIBLE**

**CERCASI SIGNORA ITALIANA**  
Disposta ad attendere una casa abitata da una coppia di persone adulte e autosufficienti. Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buon carattere e la disponibilità a dedicarsi con gran affetto alla famiglia.  
**Informa : 0414-013.22.33 o (212) 242.03.98**

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

**ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.**

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
Tif. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
Tif: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
email: andreaiovino74@gmail.com

**DISPONIBLE**

**S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani**

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211  
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

**A ROMA**

**Abemus in San Pietro Bed & Breakfast**

Habitación doble-triple-familiar. El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145  
**Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963**  
**www.abemusanpietro.it**  
**info@abemusanpietro.it**

**ALQUILO GALPON DE 1880 M2**  
Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. **Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto.**

**VENDO**  
Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automática. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa **Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto**

**VENDO**  
Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. **Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto**

**TRAMITES DE DOCUMENTOS**  
Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Exteriores y Ministerio de Relaciones Exteriores. Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.  
Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32  
Mail: monicalugom@gmail.com  
Web: www.tramitesdedocumentos.com

**Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'**

**EGAssistance**  
**www.enricogiuliasistance.com**  
**enricogiuli@gmail.com**

tel. (00507) 6708 7143  
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

Ribelli in azione nella zona dove si trovano il palazzo presidenziale e le ambasciate di diversi paesi occidentali. Ministero degli Interni: l'obiettivo era il vice presidente Khalili. Farnesina: "Per ora nessun pericolo per italiani"

## Kabul, assalto dei talebani Attaccati Parlamento e Isaf

KABUL - Giornata di guerra a Kabul. Attacchi multipli e coordinati rivendicati dai talebani sono stati sferrati in tre diverse zone della città, e continuano a tenere impegnate le forze di sicurezza afgane. Il bilancio delle vittime è di 17 ribelli uccisi, 17 agenti delle forze di sicurezza afgane e nove civili feriti. Due attentatori suicidi sono stati arrestati prima che riuscissero a farsi esplodere. Colpito il quartiere delle ambasciate occidentali (in particolare, le sedi diplomatiche di Gran Bretagna, Giappone e Germania, che sono state prese di mira da un commando di insorti sul tetto di un edificio nella zona), i centri di addestramento Nato, il Parlamento, la vicina ambasciata russa e una base militare turca a est.

### Offensiva in tutto il Paese

Contemporaneamente, sono state colpite anche diverse altre località del Paese: Jalalabad e il suo aeroporto, la provincia di Logar e di Paktia. Gli attacchi hanno preso il via quando un primo commando è riuscito a introdursi all'hotel Star di Kabul, nel quartiere delle ambasciate. "E' troppo presto per poterlo dire con certezza, ma i primi elementi di intelligence raccolti dimostrano il coinvolgimento della rete militare di Haqqani" hanno precisato

### Argentina, Videla confessa: Con la dittatura 8mila uccisioni

BUENOS AIRES - L'ex generale Jorge Rafael Videla, salito al potere in Argentina con un colpo di stato il 24 marzo 1976, in una lunga intervista riportata nel libro "Disposizione Finale" del giornalista Ceferino Reato, ha ammesso che la dittatura ha assassinato 7 o 8 mila persone. Secondo Videla questo era il prezzo per vincere la guerra sporca contro la sovversione, nascondendo tutto alla società: "Bisognava eliminare molte persone che non potevano essere portate dinanzi la giustizia né essere fucilate" ha dichiarato. L'ex dittatore ha anche riconosciuto che, a causa della mancanza di controlli, si registrarono rapimenti di bambini piccoli. Videla ha poi spiegato lo scopo del golpe: "Il nostro obiettivo era disciplinare una società anarchica. Con riguardo al peronismo, uscire da una visione populista, demagogica; rispetto all'economia andare verso un'economia di mercato, liberale. Volevamo anche disciplinare il sindacalismo".



fonti del ministero degli Interni afgano secondo cui il loro obiettivo era quello di uccidere il vice presidente Karim Khalili. Combattimenti anche a poche decine di metri dall'ospedale di Emergency, nel centro della città. Il personale internazionale e locale del centro chirurgico di Emergency ha attivato la procedura di 'mass casualties', ovvero le attività per gestire un eventuale afflusso massiccio di feriti. Il centro ha ricevuto già le prime vittime degli attacchi. I combattimenti hanno subito una breve pausa e alcu-

ne strade sono state riaperte consentendo l'arrivo dei feriti, poi gli scontri sono ripresi con la violenza di prima. "Si sentono distintamente botti e spari che si intervallano in diverse parti della città. La tensione c'è e da uomo di strada dico che ci si aspettava questo ritorno" di violenza, ha detto Giuseppe Moretti, nunzio apostolico in Afghanistan, confidando come queste ore a Kabul "ricordano tanto il 13 settembre", quando un attacco dei talebani ai palazzi governativi provocò morti e feriti. Anche quel giorno, quando sotto assedio

finirono il quartier generale Nato e diverse ambasciate, "era un periodo di calma e poi arrivò l'inferno".

### La rivendicazione dei mujaheddin afgani

A rivendicare gli attacchi a Kabul e nel resto del Paese è stato un portavoce dei talebani. "Decine dei nostri coraggiosi mujaheddin armati in modo pesante stanno partecipando alle operazioni di oggi a Kabul, Logar, Paktia, e nella provincia di Nangahar" ha detto il portavoce Zabiullah Mujahid. Fonti della Farnesina hanno spiegato che "non si registrano per il momento situazioni di pericolo che coinvolgano connazionali o personale italiano in servizio a Kabul", precisando che il ministero degli Esteri "segue da vicino attraverso l'unità di crisi e in continuo raccordo con l'ambasciata Kabul l'evolversi della situazione nella capitale afgana e nelle varie aree del paese".

### 'FLYTILLA'

## Israele blocca gli attivisti in partenza da Roma



TEL AVIV - Trenta attivisti filo palestinesi di nazionalità straniera stati arrestati dalla polizia israeliana al loro arrivo a Tel Aviv mentre alcune centinaia di persone sono state bloccate prima dell'imbarco su aerei diretti in Israele in diverse città europee, fra cui Roma, Parigi, Bruxelles e Ginevra. Gli attivisti avrebbero dovuto raggiungere la Cisgiordania per partecipare a 'Flytilla', una manifestazione di protesta contro l'isolamento dei territori palestinesi da parte di Israele. Tutti saranno rimpatriati dopo essere stati interrogati. Arrestati al Ben Gurion anche quattro attivisti israeliani. Ad alcuni attivisti italiani, in partenza per Israele, Alitalia ha negato l'imbarco all'aeroporto di Fiumicino su disposizione delle autorità di governo israeliane che avevano comunicato l'elenco dei passeggeri a cui non sarebbe stato consentito l'ingresso nel paese.

### Il vignettista Vauro a Gerusalemme travestito da suora?

Ed è 'giallo' sulla partecipazione del vignettista Vauro Senesi all'evento. "Non ero a Fiumicino, in realtà sono già a Gerusalemme, sono arrivato qui travestito da suora pellegrina e così ho aggirato i controlli. Si vede che il Mossad non è così efficiente", ha spiegato il vignettista, che ha poi alimentato sul web un piccolo giallo sulla sua sorte, annunciando via twitter di aver "depistato" i controlli e di essere già in Israele, travestito appunto da suora.

### FRANCIA: 7 GIORNI AL VOTO

## Per Sarkozy e Hollande un pareggio di piazza: in 100.000 ai 2 comizi

PARIGI - Non abbiate paura, non vinceranno!" è il grido che si leva da place de la Concorde. "Nessuno ci fermerà!" è la voce che risponde dallo Chateau de Vincennes. Parigi è stata teatro ieri di una spettacolare sfida "dei centomila". Tanti ce n'erano nel cuore della capitale, per Nicolas Sarkozy, altrettanti al grande raduno di Francois Hollande, i duellanti delle presidenziali giunti all'ultima settimana prima del voto. Hollande è in testa ai sondaggi, il parziale recupero di Sarkozy nelle ultime settimane - almeno nelle intenzioni di voto al primo turno - sembra essere stato un fuoco di paglia. Per questo il presidente ha voluto contrastare la "prova di forza" dello sfidante socialista nella capitale. E oggi ha anche leggermente anticipato - forse per bruciare sul tempo l'avversario nella partita parallela della copertura tv - il suo discorso nella storica piazza della ghigliottina, dove cadde la testa di Luigi XVI nella rivoluzione francese. "E' l'italiano Malaparte - ha esordito a sorpresa Sarkozy - che ha parlato meglio di tutti di questo luogo in cui da due secoli



cominciano e finiscono tutte le nostre tragedie nazionali: 'Place de la Concorde è un'idea: non è una piazza, è un modo di pensare. Tutto quello che è davvero francese si misura qui". Ha incitato il suo popolo al riscatto, a "prendere in mano il destino": "dite quello che avete sul cuore, dite quello che desiderate per il vostro paese, gridatelo adesso, ascoltate il mio appello, francesi, aiutatemmi". Quasi un grido disperato quello del presidente che si vede superato nella drittura d'arrivo per l'Eliseo ma che combatterà fino all'ultimo giorno con ogni mezzo. "Sono pronto a vincere", replica

Hollande. "Questa maggioranza - ha aggiunto - non sarà silenziosa, sarà audace, sarà la grande, la bella maggioranza del cambiamento". Hollande ha quindi passato in rassegna i temi principali della sua campagna: lotta agli eccessi della finanza, riforma fiscale con aliquota al 75% per i redditi superiori a 1 milione di euro, nuovi posti di lavoro nella funzione pubblica, nozze e adozione per le coppie gay. Quanto all'Europa, ha insistito sulla necessità di inserire la dimensione della crescita nel Trattato di bilancio Ue, mentre Sarkozy mezz'ora prima aveva invocato il sostegno della Bce per lo stesso obiettivo.



**Tullio Cavalli & Rolando Padilla**  
 PRESENTAN

# ESPERANDO AL ITALIANO

**MARISOL MATHEUS**  
**CAROLINA PERPETUO**  
**ALEJANDRO CORONA**

**ASTRID CAROLINA HERRERA**  
**HILDA ABRAHAMZ**

De: Mariela Romero



Después de su exitosa presentación en LONDRES

**Centro Cultural BOD Corpbanca**  
 Plaza la Castellana - Chacao  
 Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m.  
 Domingo: 6 p.m.

**ÚLTIMA TEMPORADA**

## IL RICORDO

**Casiraghi: "Un giocatore che tutti vorrebbero avere"**

**Balotelli: "Mi insegna a rispettare la vita"**

ROMA - "Tutti gli allenatori vorrebbero un giocatore come Piermario. Era un giocatore modesto e perbene, un esempio per i compagni". Così Pierluigi Casiraghi, che è stato suo allenatore ai tempi dell'Under 21, ricorda il centrocampista del Livorno scomparso sabato.

"Lo ho avuto nel biennio della Nazionale - dice -, ha fatto anche gli Europei 2009 in Svezia e giocò anche la semifinale. Era un ragazzo tranquillo e pacato, a 20 anni era già maturo per uno della sua età, anche per tutto quello che gli era successo. Le tragedie familiari non le ha mai fatte pesare, anzi era sempre sorridente. Mi ricorderò sempre il suo sorriso". "In campo era un centrocampista ordinato - continua Casiraghi -, in linea con il suo carattere, uno che sapeva fare tutto. Fuori era uno che sapeva fare gruppo". "Non era uno che amava vivere di eccessi - prosegue l'ex tecnico dell'Under 21 -, gli piaceva fare il suo lavoro ed era molto professionale. Era così forse anche perché sapeva che doveva essere un sostegno per il resto della sua famiglia".

E' rimasto "scioccato e senza parole" nell'apprendere la notizia, e pensava a un "brutto scherzo", Mario Balotelli, ex compagno di Morosini in U21. "Era un ragazzo d'oro. Questa storia mi fa riflettere su tante cose della mia vita. Mi insegna ad apprezzare la vita, a rispettarla, a viverla con cautela e dignità", dice all'ANSA l'attaccante del Manchester City.

Il sorriso di Piermario, e la sua serenità nonostante le traversie della sua vita, ritorna come un 'leit motiv' nel ricordo di altri compagni e amici. "Mi ha sempre compito la sua disponibilità e l'essere sempre col sorriso sulle labbra, nonostante la sua compostezza e maturità facessero pensare ad una persona molto chiusa", dice il centrocampista del Cagliari Daniele Dessena, suo compagno nella Under 21. Un altro ex della Nazionale di Casiraghi, il centrocampista del Catania Francesco Lodi, parla di "un bravissimo ragazzo, un buono, una persona sempre col sorriso sulle labbra: nonostante le disgrazie subite, aveva sempre una parola di supposto per tutti". Davide Lanzafame, anche lui del Catania ed ex compagno di reparto nella U21, ricorda Piermario come "un bravo ragazzo, molto rispettoso degli altri e consapevole dell'importanza del dono della vita". "Un ragazzo molto riservato, colpito pesantemente negli affetti familiari: quello che mi ha sempre colpito è che, nonostante la giovanissima età di allora, avesse un comportamento molto più composto e maturo rispetto al resto della squadra", lo elogia il difensore del Cagliari Francesco Pisano, anche lui ex compagno di U21.

Altri ex della squadra di Casiraghi esprimono tramite Twitter cordoglio e solidarietà: "Riposa in pace Moro", invoca il difensore della Fiorentina Lorenzo De Silvestri, che ha postato una foto di Piermario assieme alla fidanzata Anna all'Isola d'Elba. "Nessuna parola può descrivere il dolore di questo momento. Addio Moro", lo piange un altro viola, Alessio Cerci.



*Il centrocampista del Livorno muore sul prato dello stadio Adriatico di Pescara. Vani i tentativi di rianimarlo. Polemiche sui soccorsi. La Figc ha rinviato tutte le gare in programma*

## Morte in campo, il calcio si ferma

PESCARA - Dramma in campo a Pescara: il giocatore del Livorno Piermario Morosini è crollato a terra per un malore e poi è morto in ospedale. Stop a tutti i campionati di calcio nel fine settimana, a partire da Milan-Genoa prevista al Meazza. Il Coni inoltre ha invitato tutto il mondo dello sport per tutto il weekend ad osservare un minuto di silenzio.

La notizia del decesso del 25enne centrocampista del Livorno è stata data dal cardiologo dell'ospedale di Pescara Edoardo De Blasio. Subito dopo si sono viste scene di dolore straziante, con urla e pianti, tra i giocatori toscani.

Un'azione offensiva del Pescara, la corsa lontano dal pallone, e poi improvviso il crollo a terra sul vertice della propria area: è la terribile scena di cui Morosini è stato protagonista al 31. Il giocatore è caduto in avanti, faccia a terra, apparentemente in preda a convulsioni, e immediatamente le due panchine e il guardalinee hanno attirato l'attenzione dell'arbitro Baratta che ha fermato il gioco. I medici hanno soccorso Morosini, ed è stato usato un defibrillatore.

L'ambulanza che ha soccorso Morosini è stata bloccata per qualche minuto da un'auto dei vigili urbani che ostacolava l'ingresso al campo. Attimi concitati: per rimuovere il mezzo è stato rotto un vetro. Ma, come ha sottolineato il cardiologo Paloscia, "un minuto in più o un minuto in meno nei soccorsi non sarebbe servito a nulla. Il cuore si è fermato e non ha più ripreso a battere. Abbiamo infatti provato a rianimarlo in ogni modo per un'ora e mezza, ma tutto è stato inutile".

Il Comune di Pescara avvierà un'indagine interna e collaborerà con l'autorità giudiziaria per fare chiarezza sulla vicenda del mezzo della Polizia Municipale che bloccava l'accesso dell'ambulanza allo stadio. Lo si apprende da fonti dell'Amministrazione stessa. Il sindaco Luigi Albore Mascia per il momento non rilascia dichiarazioni.

Durante il trasporto in ambulanza verso l'ospedale Morosini era in arresto cardiaco. Il calciatore del Livorno è arri-

vato al pronto soccorso in fibrillazione ventricolare, cioè in uno stato di anomalia degli impulsi elettrici cardiaci.

- Quando sono sceso in campo Morosini era in arresto cardiaco e respiratorio, abbiamo praticato il massaggio cardiaco per un'ora e mezza prima solo manualmente e poi con diversi strumenti, ma non c'è stato nulla da fare. Non si può dire se la causa sia cerebrale o cardiaca, questo può stabilirlo solo una eventuale autopsia - Lo ha affermato il dott. Paloscia, responsabile dell'Unità Coronarica dell'Ospedale di Pescara, che era allo stadio come tifoso e che per primo ha tentato di rianimare il giocatore.

Mentre il centrocampista veniva soccorso in campo con un defibrillatore e i suoi compagni scoppiavano in lacrime, il pubblico ha cominciato a chiedere a gran voce di sospendere la partita. Sugli spalti un tifoso ha avuto un malore, ed è stato soccorso. Le due squadre sono tornate negli spogliatoi, unico a rimanere in campo Zeman.

Piermario Morosini era cosciente quando è stato sollevato in barella dentro l'ambulanza, sul campo dello stadio del Pescara.

- Mi ha guardato negli occhi quando è entrato nella vettura - ha raccontato a Sky l'ad del Pescara, Danilo Iannascoli - Siamo vivendo un dramma. L'ambulanza in ritardo? Non so, ma so che l'ingresso in campo era ostruito da una vettura. Morosini - ha raccontato il dirigente - è caduto, ha provato a rialzarsi ma è ricaduto. Il nostro massaggiatore si è reso conto del dramma.

Il volto drammatico dello sport moderno torna a riaffacciarsi con prepotenza, trascinandolo nella cronaca: il cuore che tradisce l'atleta proprio mentre è in campo. Erano ancora fresche nella memoria le immagini dei crolli a marzo di Fabrice Muamba a White Hart Lane e del pallavolista Vigor Bovolenta a Macerata; sabato la tragedia ha colpito Piermario Morosini, centrocampista del Livorno che stava giocando a Pescara. Dunque ancora uno choc in diretta: per tutti gli altri in campo, per gli spettatori, a casa e allo stadio, fra loro forse anche

i familiari. Decisivi, a quel punto, sono le condizioni dell'atleta che affronta l'arresto cardiaco, così come la tempestività dei soccorsi. Muamba oggi racconta la sua esperienza, Bovolenta e Morosini purtroppo no. Prima di loro era già lunghissima la lista di altri episodi drammatici.

Lo scorso agosto il decesso di Naoki Matsuda, 34 anni, difensore ed ex nazionale del Giappone che aveva disputato il Mondiale di casa del 2002. Mori' a due giorni dal ricovero d'urgenza, dopo aver perso i sensi durante un allenamento con la sua squadra di club, il Matsumoto Yamaga. Tra le scomparse più chocanti, poi, c'era stata quella di Antonio Puerta, giocatore della Nazionale spagnola e del Siviglia, crollato in campo nel 2007 durante una partita col Getafe. Dopo l'arresto, gli fu praticato il massaggio cardiaco e tornò nello spogliatoio, ma poi fu colpito da un nuovo, fatale arresto cardiaco. L'autopsia stabilì che soffriva di una displasia ventricolare destra, un'aritmia visibile solo ad esami approfonditi. Nel 2003 era stato lutto mondiale per Marc Foè, 28enne centrocampista del Camerun, stroncato da un arresto cardiaco in una partita di Confederations Cup.

Ma la storia del calcio italiano si intreccia con tragedia sportiva in campo. Impossibile dimenticare il caso di Giuliano Taccola, attaccante della Roma fulminato nel '69 da un infarto nello spogliatoio di Cagliari e morto sull'ambulanza nel trasporto in ospedale. Allora c'era solo il precedente di Ferraris IV, mediano campione del mondo morto in campo per infarto, ma in una partita di vecchie glorie, quando aveva 43 anni. Il 30 ottobre 1977 fu la volta di Renato Curi, durante un Perugia-Juventus che era partita di vertice anche per gli umbri. Il 24enne centrocampista fece uno scatto, poi il crollo. Scena analoga ma esito fortunatamente diverso dodici anni dopo, sul campo del Bologna, quando ad accasciarsi sull'erba fu Lionello Manfredonia. Arresto cardiaco, intervento di soccorso immediato e salvataggio

## TENNIS

**Errani vince a Barcellona: "Dedicato a Morosini"**

BARCELONA - Per il quarto anno consecutivo Barcellona si tinge d'azzurro. Dopo le vittorie di Roberta Vinci nel 2009 e 2011 e il successo di Francesca Schiavone del 2010 (in finale sulla Vinci), tocca a Sara Errani trionfare nel 'Barcelona Ladies Open', torneo Wta da 220mila dollari di montepremi giocato sui campi in terra rossa della città spagnola.

La Errani ha battuto in finale la slovacca Dominika Cibulkova, testa di serie n. 3, per 6-2, 6-2. Durante la premiazione Sara ha voluto ricordare Piermario Morosini, il calciatore del Livorno tragicamente deceduto in campo sabato durante l'incontro di Serie B contro il Pescara. "Il mio primo pensiero va al povero Piermario - ha detto l'azzurra n. 33 del mondo dopo aver ricevuto il trofeo -: tutto il mondo dello sport è vicino alla sua famiglia".

## L'agenda sportiva

**Lunedì 16**  
-Basket, All Star Game della Lpb

**Martedì 17**  
-Basket, giornata della Lpb  
-Calcio, Champions League Bayern-Real Madrid

**Mercoledì 18**  
-Calcio, Champions League Chelsea-Barcellona  
-Calcio, coppa Libertadores: Boca Juniors-Zamora e Corinthians-Dvo. Táchira

**Giovedì 19**  
-Basket, giornata della Lpb  
-Calcio, Europa League

**Venerdì 20**  
-Basket, giornata della Lpb

**Sabato 21**  
-Basket, giornata della Lpb  
-Tennis, Fed Cup Rep. Ceca-Italia

Il pilota tedesco dopo 111 gp centra la sua prima vittoria in Formula 1, portando dopo 55 anni sul gradito più alto la Mercedes. Maldonado ottavo, Alonso chiude nono

## In Cina primo successo per Rosberg, gara da dimenticare per la Ferrari

SHANGHAI - Dopo 111 Gran Premi Nico Rosberg centra la sua prima vittoria in Formula 1, portando sul gradino più alto la Mercedes a 57 anni dall'ultimo trionfo con Manuel Fangio e vincendo una gara 27 anni dopo l'ultima corsa vinta da suo padre, Keke, campione del mondo 1982 con la Williams.

Delusione per l'altra Stella d'argento, quella del sette volte campione Michael Schumacher, costretto al ritiro al 13mo giro dopo un pit stop nel quale non è stato avvitato bene il bullone della ruota posteriore destra. E un pizzico di amarezza anche per Jenson Button, autore di una splendida partenza e di una buona gara che, nonostante il suo team abbia scelto una strategia con tre soste (mentre per Rosberg sono state due), ha rischiato di vincere

(finendo secondo) se non fosse stato anch'egli vittima di un errore ai box che l'ha ritardato nella corsa verso una possibile affermazione. Più soddisfatto per la sua prestazione Lewis Hamilton che, partito dal settimo posto dopo aver subito cinque posizioni di penalità a causa della sostituzione del cambio, ha concluso la gara al terzo posto, la terza volta in tre gare, portandosi al primo posto della classifica piloti (seguito dal compagno Button) e portando in vetta anche il team di Woking.

Delusione in casa Ferrari, dove Fernando Alonso non è andato oltre il nono posto (stessa posizione dalla quale era partito) e Massa che retrocede di una rispetto alla griglia finendo al tredicesimo posto.

Alla fine il risultato della gara di Shanghai è stato

condizionato dal meteo, con una temperatura dell'asfalto sufficientemente bassa da non procurare un degrado eccessivo delle gomme Pirelli. Con la conseguenza che alcuni team hanno potuto azzardare una strategia a due sole soste. Col senno di poi, la scelta ha pagato immensamente nel caso di Rosberg, ma ha anche condannato il povero Raikkonen a cedere ben dodici posizioni a pochi giri dalla fine, precipitando dalla seconda alla quattordicesima piazza. Dispiace, perché il finlandese aveva guidato in modo strepitoso e meritava il podio.

Gp che ha messo in chiaro come la McLaren sia senz'altro la macchina da battere: è sempre velocissima, non importa con quali coperture, si adatta benissimo alle diverse condizioni e alle varie piste, pur non presentando innovazioni

aerodinamiche ardite, ma più semplicemente disponendo di un pacchetto di alto livello in tutti i reparti. Molto, forse troppo lontana la Ferrari che si ritrova in mano un vettura con problemi aerodinamici seri che non consentono ai piloti di avere trazione in uscita dalle curve ma nemmeno di disporre di una velocità di punta elevata in rettilineo. Fa poi impressione la difficoltà incontrata dalla Red Bull del genio Adrian Newey che l'anno scorso era invincibile: Mark Webber, partito sesto, è arrivato quarto davanti al compagno di scuderia Sebastian Vettel, partito undicesimo, con il quale negli ultimi giri ha inscenato una bella battaglia. A punti anche il francese Romain Grosjean (prima volta per lui) arrivato sesto, le Williams di Bruno Senna (settimo) davanti



al compagno di squadra Pastor Maldonado. Decima posizione per il giapponese della Sauber Kamui Kobayashi, autore del miglior tempo con 1'39"960, unico a scendere sotto il muro dell'1'40".

### VELA

## Luna Rossa trionfa nella Coppa America

NAPOLI - Si è presentata a Napoli da ultima arrivata, va via da prima della classe. La settimana napoletana regala all'American Cup una nuova protagonista, Luna Rossa, che con il catamarano condotto dal timoniere Chris Draper, ha vinto l'ultima regata, facendo suo il trofeo della tappa partenopea. Un successo arrivato grazie ad una partenza lampo, che ha sorpreso gli altri equipaggi ed ha permesso alla barca italiana di prendere la testa della regata. A quel punto il vento si è praticamente fermato, soffiando a 3-4 nodi, per poi improvvisamente risalire fino a 8-10 nodi.

"E' stata una regata difficile - ha detto alla fine il tattico Francesco Bruni - ma siamo riusciti a partire come volevamo e già alla prima boa eravamo in testa. In quel momento abbiamo capito che la vittoria era alla nostra portata se avessimo mantenuto la concentrazione. Ci sono stati diversi salti di vento, bastava poco per perdere la testa della regata. Chris Draper è stato molto bravo nel portare la barca sempre veloce e non abbiamo commesso errori".

Anche perché ben presto dalle retrovie arrivava James Spithill, che firmava una grande rimonta e si metteva a pochi metri di distanza da Luna Rossa, deciso a vincere la classifica generale. Ma il team italiano lo ha tenuto a bada, vincendo regata e tappa napoletana.

"E' stata un'esperienza bellissima - ha detto lo skipper di Luna Rossa Max Sirena - che testimonia i nostri progressi sui catamarani dopo la fatica delle ultime settimane. A Napoli è stato uno spettacolo, abbiamo fatto un giro lungo la costa, è stato bellissimo vedere migliaia di persone, credo che neanche per le finali di Coppa America ci siano così tante persone a vedere la vela". Spithill a fine regata ha riconosciuto la



crescita dello scafo italiano: "Luna Rossa - ha detto - si è dimostrata subito un avversario difficile da battere, ma queste regate di Napoli hanno dimostrato come il livello generale dei concorrenti si sia alzato. Il golfo? Fantastico, è stata la migliore tappa di queste World Series, non vediamo l'ora di tornare il prossimo anno".

Alla fine della settimana napoletana festeggiano anche gli svedesi di Artemis, che vincono il torneo dei match race, mentre Oracle Budock si è aggiudicata la regata di velocità sui 500 metri che ha visto i catamarani sfrecciare davanti al lungomare a oltre 20 nodi di velocità. In ragione dei risultati napoletani la classifica generale delle World Series di Coppa America vede in testa Oracle Racing Spithill, davanti a Team New Zealand e agli svedesi di Artemis.

La sfida proseguirà ora a Venezia, dove si regala dal 15 al 20 maggio. E proprio il sindaco di Napoli Luigi De Ma-

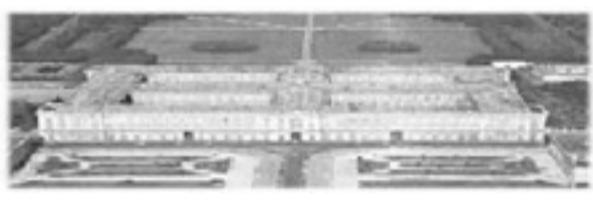
gistris ha passato il testimone al suo collega veneziano Giorgio Orsoni al termine della premiazione dei team, premiati, oltre che da De Magistris, anche dal presidente della Regione Stefano Caldoro e dal presidente della Provincia Luigi Cesaro, tra gli applausi e qualche fischio per le istituzioni. Raggiante a fine regata il sindaco De Magistris: "Un successo per Luna Rossa, un successo per Napoli che ha dato una bella immagine al mondo ben rappresentando l'Italia"; mentre il governatore Caldoro ha sottolineato "il bellissimo momento del passaggio di Luna Rossa vicino al pubblico in festa". Il presidente di Acn, la società di scopo per l'organizzazione dell'evento, Paolo Graziano, ha rilevato che "oggi la Coppa America ha anche bisogno di Napoli e per l'anno prossimo detteremo qualche regola anche noi", riferendosi al taglio delle regate imposto da Acea.

 **Repuestos ENACAR, C.A.**  
Venta de Repuestos Legítimos  
**FIAT**

PRESENTA

*nel mondo dello sport*

Av. Universitaria, Edif. Los Chaguaramos.  
Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos. Caracas  
Telfs: 662.20.05 - 662.15.81  
662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29



**ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA**

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato. Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il

**PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Sociale**

**INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA PISO 4, CHACAO - CARACAS.**  
Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062  
E-mail: patroenas.ve@gmail.com



J-0003122-0

**REPUESTOS REIGA C.A.**

Entrega inmediata  
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envios Contrareembolso  
Reparto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial,  
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.  
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 8011 . Fax: 632.8251  
E-mail: repuestosreiga@cantv.net

**Risultati 33ª giornata**

- ATALANTA - CHIEVO RIN
- CAGLIARI - CATANIA RIN
- CESENA - JUVENTUS RIN
- LECCE - NAPOLI RIN
- MILAN - GENOA RIN
- NOVARA - LAZIO RIN
- PALERMO - PARMA RIN
- ROMA - FIORENTINA RIN
- SIENA - BOLOGNA RIN
- UDINESE - INTER RIN

**Prossimo Turno 22/04/2012**

- CATANIA - ATALANTA
- CESENA - PALERMO
- CHIEVO - UDINESE
- FIORENTINA - INTER
- GENOA - SIENA
- JUVENTUS - ROMA
- LAZIO - LECCE
- MILAN - BOLOGNA
- NAPOLI - NOVARA
- PARMA - CAGLIARI

**Serie A / Risultati e classifiche**

Squadre	Pti.	Totale						In Casa						Fuori Casa					
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
1 Juventus	68	32	18	14	0	53	18	16	11	5	3	32	10	16	7	9	0	21	8
2 Milan	67	32	20	7	5	62	26	15	9	4	3	9	2	16	10	3	3	31	17
3 Lazio	54	32	16	6	10	48	40	16	9	4	23	13	3	15	7	2	6	24	25
4 Udinese	51	32	14	9	9	44	32	16	11	4	28	10	1	15	3	5	7	15	19
5 Roma	50	32	15	5	12	52	42	15	9	3	31	15	3	16	5	2	9	18	26
6 Napoli	48	32	12	12	8	56	41	15	7	6	32	18	2	16	5	6	5	23	20
7 Inter	48	32	14	6	12	47	45	16	7	4	28	23	5	15	6	2	7	17	21
8 Catania	43	32	10	13	9	42	43	15	8	5	21	10	2	16	2	8	6	20	31
9 Chievo	42	32	11	9	12	30	40	15	7	4	15	14	4	16	4	5	7	15	25
10 Palermo	40	32	11	7	14	44	49	16	10	1	32	23	5	15	1	5	9	12	26
11 Atalanta (-6)	40	32	11	13	8	37	34	16	7	6	20	13	3	15	3	7	5	14	20
12 Bologna	40	32	10	10	12	33	38	16	5	4	17	22	7	15	4	6	5	15	16
13 Siena	39	32	10	9	13	37	35	16	8	3	25	12	5	15	2	6	7	11	20
14 Cagliari	38	32	9	11	12	33	39	16	6	7	20	14	3	15	3	4	8	13	24
15 Parma	38	31	9	11	12	41	50	15	6	5	25	19	4	16	2	6	8	14	31
16 Fiorentina	37	32	9	10	13	32	38	15	7	3	22	20	5	16	2	6	8	10	18
17 Genoa	36	32	9	9	14	43	58	15	7	5	23	18	3	16	2	3	11	19	39
18 Lecce	34	32	8	10	14	37	48	16	3	6	21	24	7	15	4	4	7	14	23
19 Novara	25	32	5	10	17	27	54	16	3	8	15	22	5	15	2	2	11	12	30
20 Cesena	21	32	4	9	19	19	48	15	2	6	11	17	7	16	2	2	12	7	30

**Cannonieri**

- Gol** **Giocatore**
- 23 reti: Ibrahimovic (Milan; 9 rigori)
  - 20 reti: Di Natale (Udinese; 4), Milito (Inter; 5)
  - 19 reti: Cavani (Napoli; 2)
  - 16 reti: Palacio (Genoa; 3)
  - 15 reti: Denis (Atalanta; 3)
  - 13 reti: Jovetic (Fiorentina; 4), Klose (Lazio)
  - 12 reti: Miccoli (Palermo; 1)
  - 11 reti: Calaiò (Siena; 4)
  - 10 reti: Di Vaio (Bologna; 1), Matri (Juventus), Di Michele (Lecce; 4), Giovinco (Parma; 4), Osvaldo (Roma)
  - 9 reti: Pinilla (Cagliari/Palermo; 3), Nocerino (Milan), Borini (Roma), Destro (Siena)
  - 8 reti: Lodi (Catania; 5), Hernanes (Lazio; 4 rigori), Lavezzi (Napoli; 1 rigore), Mutu (Cesena; 2),
  - 7 reti: Larrivey (Cagliari; 2), Marchisio (Juve), Muriel (Lecce)

**Risultati 34ª Giornata**

- ALBINOLEFFE - EMPOLI RIN
- CITTADELLA - ASCOLI 1-3
- GROSSETO - NOCERINA 1-2
- GUBBIO - VICENZA 1-1
- JUVE STABIA - PADOVA 2-0
- MODENA - VARESE 2-2
- PESCARA - LIVORNO SOS
- REGGINA - CROTONE 1-1
- SAMPDORIA - BRESCIA 2-0
- TORINO - SASSUOLO RIN
- VERONA - BARI 4-1

**Prossimo Turno 21/04/2012**

- ALBINOLEFFE - JUVE STABIA
- ASCOLI - BRESCIA
- BARI - TORINO
- CROTONE - VERONA
- EMPOLI - MODENA
- LIVORNO - CITTADELLA
- NOCERINA - REGGINA
- PADOVA - PESCARA
- SASSUOLO - GUBBIO
- VARESE - GROSSETO
- VICENZA - SAMPDORIA

**Serie B / Risultati e classifiche**

Squadre	Pti.	Totale						In casa						Fuori casa					
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
1 Torino	66	33	19	9	5	48	23	16	11	4	1	28	12	17	8	5	4	20	11
2 Verona	66	35	20	6	9	52	36	18	13	3	2	30	14	17	7	3	7	22	22
3 Sassuolo	64	34	17	13	4	44	25	18	9	7	2	21	10	16	8	6	2	23	15
4 Pescara	62	34	19	5	10	66	50	17	12	2	3	36	20	17	7	3	7	30	30
5 Varese	56	35	15	11	9	44	32	17	7	5	5	17	12	18	8	6	4	27	20
6 Padova	56	35	16	8	11	49	43	17	8	5	4	21	18	18	8	3	7	28	25
7 Sampdoria	54	35	13	15	7	41	25	18	7	8	3	23	10	17	6	7	4	18	15
8 Brescia	53	35	14	11	10	39	34	18	8	4	6	21	20	17	6	7	4	18	14
9 Juve Stabia (-4)	49	35	14	11	10	48	40	18	10	5	3	31	20	17	4	6	7	17	20
10 Reggina	48	34	12	12	10	53	44	17	8	6	3	31	23	17	4	6	7	22	21
11 Bari (-6)	44	35	13	11	11	41	40	17	4	8	5	18	19	18	9	3	6	23	21
12 Grosseto	43	35	10	13	12	38	48	18	5	7	6	21	26	17	5	6	6	17	22
13 Modena	42	35	9	15	11	40	49	17	7	6	4	25	23	18	2	9	7	15	26
14 Cittadella	41	35	11	8	16	42	52	18	7	3	8	26	29	17	4	5	8	16	23
15 Crotone (-2)	40	35	9	15	11	44	47	17	5	7	5	24	22	18	4	8	6	20	25
16 Livorno	38	34	9	11	14	41	42	17	4	5	8	19	23	17	5	6	6	22	19
17 Ascoli (-7)	35	35	11	9	15	36	42	17	5	4	8	15	17	18	6	5	7	21	25
18 Empoli	34	34	9	7	18	37	50	17	6	5	6	22	26	17	3	2	12	15	24
19 Vicenza	33	35	7	12	16	33	50	17	4	5	8	13	21	18	3	7	8	20	29
20 Nocerina	31	35	7	10	18	45	61	18	4	5	9	26	32	17	3	5	9	19	29
21 Gubbio	28	35	6	10	19	33	57	18	6	6	6	22	20	17	0	4	13	11	37
22 AlbinoLefte	25	34	5	10	19	35	59	16	3	6	7	16	26	18	2	4	12	19	33

**Cannonieri**

- Gol** **Giocatore**
- 23 reti: Immobile (Pescara; 3 rigori)
  - 21 reti: Sau (Juve Stabia; 3)
  - 18 reti: Sansone G. (Sassuolo; 7)
  - 15 reti: Sforzini (Grosseto; 2)
  - 14 reti: Jonathas (Brescia; 3), Tavano (Empoli; 1)
  - 13 reti: Sansovini (Pescara), Abbruscato (Vicenza; 4)
  - 12 reti: Cocco (Albinoleffe; 6), Papa Waigo (Ascoli; 2), Caetano (Crotone; 1), Paulinho (Livorno; 1), Pozzi (Sampdoria; 2), Gomez (Verona),
  - 11 reti: Castaldo (Nocerina; 6), Insigne (Pescara)
  - 10 reti: Florenzi (Crotone), Dionisi (Livorno; 4)
  - 9 reti: Alfageme (Grosseto), Antenucci (Torino)
  - 8 reti: Di Roberto (Cittadella; 4), Ciofani D. (Gubbio; 1), Di Gennaro (Modena; 3), Ceravolo (Reggina; 4)





Este 23 de abril se dictarán dos conferencias sobre los programas de estudios de la reconocida escuela Swiss Hotel Management School, en el Hotel Best Western CCCT

## Los estudios de gerencia hotelera, una alternativa laboral

CARACAS-“Los estudios de Gerencia Hotelera, tanto de pregrado como de postgrado, llaman cada vez más la atención de los venezolanos, quienes se sienten especialmente atraídos por nuestra oferta de estudios en Suiza, que es de muy alto nivel y garantiza una credencial de gran valor en el mercado internacional” indicó Thomas Hisamura, Gerente Regional para América Latina del SEG, (Swiss Education Group), quien dictará dos conferencias sobre los programas de estudios de la reconocida escuela Swiss Hotel Management School, el próximo lunes 23 de abril a las 4 p.m. y 6 p.m. en el Salón Cotoperí del Hotel Best Western CCCT. Por su parte, Maricruz Rodríguez-Duque, Directora Ejecutiva de ARCA Programas Educativos y representante en Venezuela de SHMS, comentó que las charlas informativas sobre los programas



de la Swiss Hotel Management School están abiertas al público interesado de manera gratuita, aunque el cupo es limitado. Para participar se puede llamar a los teléfonos (0212) 959.44.33 y (0212) 959.78.42 o escribir a los correos arca@cantv.net o Arca.programas.educativos@gmail.com “La carrera de Hotelería está

experimentando un gran crecimiento en el mundo. La formación que ofrece la Swiss Hotel Management School (SHMS) es reconocida globalmente y se une a su consolidada red de contactos con grandes empresas de la industria hotelera para facilitar la inserción de los estudiantes en el mercado de trabajo. Las posibilidades que brindan estos programas

son muy amplias, permitiéndole a sus egresados trabajar no sólo en hoteles, sino en restaurantes, cruceros, líneas aéreas y toda la industria vinculada al turismo. Se trata de una atractiva opción para los estudiantes y profesionales venezolanos interesados en esa área”, informó Rodríguez-Duque.

Los programas de pregrado ofrecidos tienen una duración de tres años y son licenciaturas en: Gerencia Hotelera Internacional, Gerencia en Operaciones Hoteleras, Gerencia en Eventos, Gerencia de Hoteles, Restaurantes y Spa, Artes Culinarias. El Programa de Diploma de Postgrados (PGD), que dura tan sólo un año, está diseñado para personas que buscan introducirse de manera intensiva en sectores claves de la industria. Es ideal para aquellos profesionales que buscan nuevos retos o cambios en su carrera.

### BREVES

#### General Electric da Vida al Planeta

El próximo domingo 22 de abril se celebra el Día Mundial de la Tierra, razón por la cual General Electric Iluminación invita a la comunidad a sumarse a su estrategia mundial del cuidado del medio ambiente adoptando prácticas sencillas de iluminación que contribuyen a la salud del planeta y generan ahorros sustanciales en su gasto por energía eléctrica.

#### 100%Banco será Banco Universal

100%Banco recibió la autorización de la Superintendencia de las Instituciones del Sector Bancario, para transformarse en Banco Universal.

100%Banco informó que se encuentra en la fase final del proyecto de transformación que fue presentado ante la Superintendencia de las Instituciones del Sector Bancario y aprobado por los accionistas de la institución financiera, el cual se está llevando a cabo de manera exitosa y estiman culminar dentro de los próximos seis meses.

#### “Llame, ordene y listo”

“Llame, ordene y listo”, el innovador servicio que acaba de implementar Farmacia SAAS -la red de los Expertos en Medicamentos- permitirá a los consumidores ahorrar tiempo y esfuerzo en la compra de artículos de farmacia.

“Cuando la persona llega a la farmacia da su nombre o número de cédula de identidad y ya tiene su pedido listo para facturar. En ese mismo momento puede decidir agregar algo más a su compra, medicamentos o productos de cuidado personal, y es atendido en una caja especial. Tiene prioridad porque el objetivo de este servicio es disminuir el tiempo de espera”, explica Lenny Pozo, gerente de Mercadeo de Farmacia SAAS.

#### Grupo Ghersy estrena Gerente General

Grupo Ghersy, continúa con su proceso de crecimiento y da un nuevo paso en su plan de Expansión Internacional con el nombramiento de Alexander Lander, actual Vicepresidente Operativo, como Gerente General de sus operaciones en Venezuela, bajo la batuta de Gustavo Alfredo Ghersy CEO/Presidente Grupo Ghersy Las Américas.

#### Sodexo incorpora una nueva solución

Sodexo Soluciones de Motivación, ofrece Salud Pass, que permite a las empresas incentivar a sus trabajadores con un beneficio social altamente valorado que mejora su calidad de vida, sin generar pasivos salariales y reduciendo cargas administrativas por reintegro de gastos médicos.

Salud Pass es una tarjeta electrónica especialmente dedicada a gastos de salud, por lo que puede ser usada en una amplia red de establecimientos a nivel nacional, como farmacias, laboratorios médicos y odontológicos, clínicas, consultorios, odontólogos y ópticas. El saldo es prepago por el empleador y no vence. Mayor información en www.sodexo.com.ve

### SÍRAGON

## Dota de modernas aulas virtuales a la comunidad

CARACAS- La empresa Síragon inauguró el mes pasado una nueva Aula Síragon en la E. B. Batalla de Junín, en Los Guayos, estado Carabobo, facilitando el acceso a diversas áreas del conocimiento a una comunidad estudiantil de cerca de 1.500 niños y niñas, al dotarlos de veinte equipos de computación de última generación y un TV de 32 pulgadas. Otro aporte a esta institución es la construcción de una cancha deportiva,

para la ejecución de actividades físicas y de esparcimiento de los alumnos y alumnas. Este donativo se enmarca en el programa “Educando en Valores” de Síragon.

Igualmente, mediante su programa Salud y Esperanza, la Fundación Síragon entregó aporte de Bs. 427 mil (cuatrocientos veintisiete mil bolívares) a Avánica y Fundanica, organizaciones sin fines de lucro orientadas a brindar ayuda integral a niños, niñas y adoles-

centes con padecimiento de cáncer en el estado Carabobo.

El pasado 14 de marzo se llevó a cabo la entrega de veinte equipos de computación y un televisor de 32 pulgadas marca Síragon a la “Unidad Educativa Nacional Ruiz Pineda I”, ubicada en el Municipio Miguel Peña del estado Carabobo.

Asimismo, se inauguró otra Aula Síragon en la U.E. Andrés Eloy Blanco de Toco-Norte, Municipio Guacara.

### Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel  
Las Américas

Salas de Conferencia  
(Con conexión inalámbrica a Internet)  
(Servicio de Fax)  
Centro de Negocios  
Sistema de Seguridad  
Conexión Wi-Fi  
Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela  
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717  
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve